

Dalla Segreteria Nazionale

**Servizio di Sicurezza e Soccorso in montagna -
stagione invernale 2017/2018**
Esito incontro

In data 10 ottobre u.s. si è svolto presso il Dipartimento di P.S. l'incontro per discutere la bozza d'impiego del personale da inviare nel servizio di "Sicurezza e Soccorso" in montagna per la stagione ormai imminente. La delegazione da parte pubblica era composta dal Prefetto DISPENZA – Direttore per gli Affari Generali – dalla Dr.ssa TERRIBILE – Direttore del servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti – V. Pref. DE Bartolomeis – Direttore dell'Ufficio per le Relazioni sindacali – con le rispettive delegazioni.

La delegazione S.I.A.P., nel ribadire fermamente le proprie convinzioni esposte nella precedente riunione, ha inteso ribadire il concetto di rispetto della graduatoria di merito di tutti coloro che presenteranno domanda per il servizio specifico, senza preclusione alcuna in base ai Reparti di appartenenza dei vari richiedenti, ed in particolare per tutti coloro che provengono dalla Polizia Stradale.

Si è chiesto inoltre che fosse rispettata la condizione per cui nelle Stazioni sciistiche invernali che vedono l'impiego di quattro o più poliziotti vi sia l'assegnazione di un sottufficiale di Polizia. E' stato inoltre affrontato l'argomento della rotazione del personale da impiegare per la stagione invernale chiedendo specificamente all'Amministrazione di garantire la massima trasparenza dell'utilizzo del predetto sistema, sensibilizzando il C.A.A. della Polizia di Stato di Moena (TN) quale garante della corretta applicazione.

E' stata quindi fornita alle O.S. presenti una nuova bozza di circolare (allegata) che ha dato delle indicazioni ben precise rispetto alle richieste ribadite dal SIAP; sono state di fatto accolte favorevolmente tutte le segnalazioni fatte dalla nostra O.S. prevedendo altresì un significativo aumento dell'aliquota di personale da impiegare per la prossima stagione invernale, con un incremento di altre 7 unità passando così da 186 unità a 193 unità. E' stata eliminata la voce discriminante in materia di impiego di agenti provenienti dalla specialità.

E' stato infine comunicato che, a breve, verrà fissato un nuovo incontro durante il quale saranno valutate le criticità e le diverse questioni relative al precedente Decreto d'istituzione del servizio piste.

Come di consueto non mancheremo di informare sui successivi sviluppi.

Roma, 11 Ottobre 2017



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

N.559/A/1/130.2.2.1/

Roma, data protocollo

OGGETTO: Servizi di sicurezza e soccorso in montagna a cura della Polizia di Stato.
Stagione invernale 2017/2018.

In occasione della prossima stagione invernale, nelle località a maggiore vocazione turistica, verranno messi in atto dalla Polizia di Stato specifici servizi di sicurezza e soccorso in montagna, nell'obiettivo di fornire una risposta alla domanda di sicurezza nel particolare contesto dei comprensori sciistici.

La pianificazione dei servizi, come noto, è frutto della sinergia fra le indicazioni di natura *tecnica* fornite dal Centro Addestramento Alpino di Moena e le valutazioni di diverso profilo di questa Direzione Centrale, anche alla luce del protrarsi del particolare e delicato contesto storico che sta interessando i Paesi Europei, compreso il nostro, che richiede una maggiore presenza delle Forze di Polizia sul territorio al fine di rafforzare i servizi di controllo nelle aree urbane ed extraurbane.

Il *piano nazionale* per la stagione invernale 2017/2018 prevede l'impiego di complessivi **193 operatori**, 7 in più rispetto alla pianificazione della precedente stagione invernale, ripartiti nelle località montane di cui all'elenco allegato, in modo tale che, per tutte le stazioni sciistiche, sia assicurata la presenza di almeno 3 operatori della Polizia di Stato.

Il predetto incremento, deciso dal Signor Capo della Polizia – Direttore Generale della P.S., è finalizzato, in particolar modo alla possibilità, **per tutti gli operatori, che svolgono tale servizio di sicurezza e soccorso in montagna, di poter fruire del riposo settimanale, senza eccezione alcuna, durante la loro permanenza nelle rispettive località montane di servizio.**

Tenuto conto dell'esperienza delle passate stagioni, nelle unità operative composte da 4 dipendenti e più, è previsto l'impiego di almeno un ufficiale di Polizia Giudiziaria, laddove disponibile.

Il servizio potrebbe avere inizio a partire dalla prima decade del mese di dicembre p.v., in relazione all'apertura degli impianti ed all'innevamento delle piste, fino, presumibilmente, al termine del mese di aprile, con le opportune diversificazioni in relazione alle condizioni climatiche.

Gli operatori verranno individuati secondo graduatoria, in riferimento ai titoli ed ai criteri di cui al "*Regolamento per l'attività di sicurezza e soccorso in montagna effettuata dagli operatori della Polizia di Stato in possesso della specifica abilitazione*", approvato con Decreto del Capo della Polizia del 29 dicembre 2015, compatibilmente con le esigenze di servizio e funzionalità degli Uffici/Reparti dell'Amministrazione, ai sensi dell'art.3, comma 2, del citato Regolamento.

A tal riguardo, nella composizione delle pattuglie, si terrà conto di un'aliquota massima di operatori impiegabili per ciascun Ufficio e Reparto – ad eccezione del Centro Addestramento Alpino di Moena – che non incida sulla capacità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

operativa e l'efficienza degli stessi, tenuto conto del sensibile contesto storico e delle minacce attuali del terrorismo internazionale e della criminalità organizzata, secondo i seguenti criteri numerici:

-	fino a 20 unità in servizio	1 operatore
-	da 21 a 30 unità in servizio	2 operatori
-	oltre le 30 e fino a 100 unità in servizio	3 operatori
-	superiore a 100 unità in servizio	4 operatori

Relativamente agli Uffici e Reparti di dimensioni ben maggiori delle 100 unità, potrà essere valutato un impiego superiore rispetto ai limiti sopra indicati.

Al fine di garantire un'equa rotazione del personale interessato a svolgere il servizio di specie, verrà data precedenza a coloro che, sulla base dei criteri adottati per la composizione dei team operativi, non abbiano svolto servizio nella precedente stagione invernale e che siano in possesso dei titoli tecnici previsti.

Pertanto, si prega di dare massima diffusione al contenuto della presente al personale interessato, affinché presenti la domanda di impiego – corredata della relativa documentazione – **entro il** _____.

Le istanze, pena l'esclusione, dovranno essere compilate secondo le modalità di cui alla circolare N.500/C/AA2/2836 datata 16 febbraio 2010, indicando un numero massimo di cinque località montane ove espletare il servizio, in ordine di preferenza.

Gli Uffici di appartenenza avranno cura di inoltrare **entro la medesima data** le istanze, complete della documentazione allegata, alla Direzione Centrale per le Risorse Umane e, per conoscenza, al Centro Addestramento alpino di Moena, via messaggistica certificata, agli indirizzi di posta elettronica mininterno.333d/missioniassegnspec.rm@cert.messaggistica e centroaddalpino.moena.tn@cert.messaggistica.

Nella trasmissione delle istanze, eventuali pareri negativi della Dirigenza dovranno essere motivati e circostanziati, evitando generici riferimenti all'insufficienza delle risorse disponibili degli Uffici.

Il mancato rispetto dei termini per la presentazione delle istanze e la mancanza dei requisiti determinano l'esclusione dalla procedura di selezione.

Nel confidare sulla massima consueta collaborazione delle SS.LL., si precisa che il piano allegato, in relazione alle esigenze generali o specifiche di servizio e dell'Amministrazione, potrebbe subire variazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dispenza



STAGIONE 2017/2018

	LOCALITA'	PROV.	OPERATORI IMPIEGATI	DIFFERENZA
PIEMONTE	BARDONECCHIA	TO	4	
	LIMONE PIEMONTE - RISERVA BIANCA	CN	4	
	PRATO NEVOSO	CN	4	
VALLE D'AOSTA	CERVINIA	AO	4	
	CHAMPOLUC - GRESSONEY MONTE ROSA	AO	4	
	COURMAYEUR	AO	4	
	LA THUILE	AO	3	
	PILA	AO	3	
	VALTOURNENCHE	AO	3	
LOMBARDIA	MONTECAMPIONE	BS	3	
	PASSO DEL TONALE	BS	4	
	APRICA	SO	3	
	BORMIO	SO	4	
	CHIESA VALMALENCO	SO	3	
	LIVIGNO	SO	3	
	MADESIMO	SO	4	
VENETO	ARABBA	BL	5	
	CORTINA D'AMPEZZO - SAN VITO DI CADORE	BL	7	
	FALCADE	BL	4	
	FALZAREGO LAGAZUOI	BL	3	+1
	PALAFavera	BL	3	+1
	SAPPADA	BL	3	+1
TRENTINO ALTO ADIGE	COLFOSCO ALTA BADIA	BZ	3	
	OBereggen	BZ	4	
	VAL SENALES	BZ	3	
	ALBA DI CANAZEI CIAMPAC	TN	3	
	ANDALO	TN	3	
	CAMPITELLO DI FASSA - COL RODELLA	TN	3	
	CANAZEI - BELVEDERE	TN	5	



STAGIONE 2017/2018

	LOCALITA'	PROV.	OPERATORI IMPIEGATI	DIFFERENZA
TRENTINO ALTO ADIGE	CAVALESE CERMIS	TN	4	
	FOLGARIA	TN	3	
	LAVARONE	TN	3	
	MADONNA DI CAMPIGLIO	TN	5	
	MOENA LUSIA BELLAMONTE	TN	4	
	MOENA PASSO S. PELLEGRINO	TN	5	
	PAMPEAGO	TN	5	
	PINZOLO	TN	4	
	POZZA DI FASSA	TN	3	
	PREDAZZO - LATEMAR 2200	TN	3	
	S. MARTINO DI CASTROZZA	TN	3	
	VIGO DI FASSA	TN	3	
FRIULI VENEZIA GIULIA	RAVASCLETTO	UD	4	
	SELLA NEVEA	UD	3	+1
	TARVISIO	UD	4	
TOSCANA	ABETONE	PT	4	
	VAL DI LUCE	PT	3	
LAZIO	TERMINILLO	RI	3	+1
ABRUZZO	CAMPO IMPERATORE	AQ	3	+1
	RIVISONDOLI - MONTEPRATELLO	AQ	4	
	OVINDOLI - MONTE MAGNOLIA	AQ	3	
	ROCCARASO - AREMOGNA	AQ	4	
MOLISE	CAMPITELLO MATESE	CB	3	+1
SICILIA	ETNA SUD (NICOLOSI)	CT	4	
	ETNA NORD - LINGUAGLOSSA (PIANO PROVENZANA)	CT		
TOTALI NAZIONALI		LOCALITA' INTERESSATE	OPERATORI	
		53	193	